

CIRCOSCRIZIONE UNO Una petizione con 150 firme e una nuova spiegazione sui miasmi

Aria irrespirabile alla Crocetta

«I rifiuti non c'entrano. E gas»

Alessandro Porro

→ Centocinquanta firme per chiedere alle istituzioni di risolvere il problema dei miasmi che dal 2008 ammorzano l'aria di diversi quartieri della città. Quello dei miasmi pestilenziali non è certo un problema nuovo. Solo pochi mesi fa l'Arpa, sollecitata dalle numerose segnalazioni della cittadinanza, aveva effettuato verifiche su cinque impianti localizzati tra Druento e Borgaro, l'area geografica indicata da molti come sorgente dei miasmi. Ne era emerso che la provenienza degli odori sgradevoli e persistenti poteva essere ascrivibile con una certa approssimazione ad un impianto di compostaggio dei rifiuti umidi e delle sostanze organiche in località Cassagna. E proprio in ciò starebbe l'incongruenza lamentata dai firmatari della petizione, tutti residenti nel quartiere Crocetta. I forti miasmi avvertiti, soprattutto nelle ore serali, non sarebbero quelli generati dall'umido ma si tratterebbe bensì di esalazioni di tipo chimico che provocano disturbi alle vie respiratorie e irritazione agli occhi.

I cittadini si sono così rivolti nuovamente all'Arpa, alla Provincia, al Comune e anche alla circoscrizione Uno nella persona del presidente Massimo Guerrini, l'unico che finora ha ricevuto i promotori della raccolta firme. «Le esalazioni, a quanto segnalano i residenti sarebbero iniziate nel 2008 - spiega - l'impianto indiziato è stato aperto soltanto nel 2009, inoltre avrebbero origine chimica e non organica. La circoscrizione Uno, pur non essendo competente in materia si è fatta portavoce della protesta chiedendo ulteriori verifiche agli organi competenti».

Di diverso avviso è invece il capogruppo di Fi-Pdl alla Quattro, Marco Fontana che chiede la chiusura dell'impianto di compostaggio di Druento. «Dopo che i rilevamenti dell'Arpa hanno dato ragione alla tesi che ho sostenuto - afferma in un comunicato -, il presidente Alunno chieda la chiusura dell'impianto. L'ordine del giorno da me presentato e votato all'unanimità parla chiaro, ora mi aspetto un intervento politico deciso».



I residenti del centro "assolvono" gli impianti per il trattamento dei rifiuti

